

RIFUGIO DIGITALE

# **PELLE**

## **Giulia Bersani**

*Il Corpo che Abito*

Firenze, via della Fornace 41  
**29 gennaio 2025**

**ore 18.30**

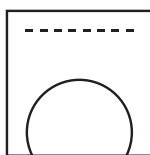
Inaugurazione evento presso Rifugio Digitale alla presenza di **Giulia Bersani** e dei curatori

**Dal 29 gennaio al 23 febbraio 2025 Rifugio Digitale presenta la mostra *Pelle*, della fotografa Giulia Bersani, che rappresenta la prima tappa del ciclo espositivo dedicato alla fotografia contemporanea *Il Corpo che Abito*, ideato da Irene Alison e curato da Irene Alison e Paolo Cagnacci. L'evento, organizzato in collaborazione con Forma Edizioni e Associazione Infoto Firenze, inaugurerà mercoledì 29 gennaio 2025 alle ore 18.30 alla presenza dell'artista e dei curatori.**

*Il Corpo che Abito*, terzo ciclo espositivo del Rifugio Digitale dedicato alla fotografia contemporanea, è un'indagine sul corpo come elemento fondante dell'essere umano – materia viva che resiste alla virtualizzazione delle esistenze e dei processi creativi – con uno sguardo rivolto, in armonia con i temi già trattati dalla galleria, al dialogo tra il "dentro" (la dimensione intima e introspettiva) e il "fuori" (le architetture fisiche e sentimentali che costruiamo).

Il corpo è una materia sensibile, una terra fertile, un paesaggio mutevole. Giulia Bersani lo tocca con lo sguardo, senza paura, senza pudore. Vicino, vicinissimo, dentro alle pieghe della pelle, nelle cicatrici, tra i capelli, tra le gambe. Non c'è niente di rassicurante nei suoi corpi ribelli: perché si sottraggono ai canoni, alle aspettative, all'ansia del giudizio e alla dittatura delle definizioni. Perché non sono né lisci né conformi. Perché sono nudi e affamati. Di vita. Di intimità. Di libertà. E se ne fregano del resto. Sono corpi che pulsano, ansimano, piangono. Crocevia di desideri e di passioni, corpi fluidi e fatti di fluidi: sudore, sangue e saliva. Giulia, 32 anni, li racconta mischiandosi a loro, entrando nei letti e negli abbracci, attraverso la fisicità – parola e scelta espressiva non casuale, per un progetto che vive di carne e materia – della fotografia analogica. Il suo lavoro, emerso negli ultimi anni anche grazie al seguito ottenuto su Instagram, ha un'energia cruda e viscerale che non conosce compromessi, né quelli imposti dalla censura del social, né quelli richiesti dall'estetica patinata e senza spigoli che abbiamo ormai interiorizzato.

*Pelle* di Giulia Bersani – prima personale del nuovo ciclo espositivo che il Rifugio Digitale dedica alla fotografia contemporanea *Il Corpo che Abito*, ideato da Irene Alison e curato da Irene Alison e Paolo Cagnacci – porta al centro dell'obiettivo la dimensione del corpo come confine di rivendicazione dell'identità, criterio di conoscenza del mondo, perno attraverso il quale costruiamo le nostre relazioni, come grido di ribellione.

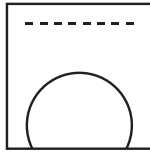


RIFUGIO DIGITALE

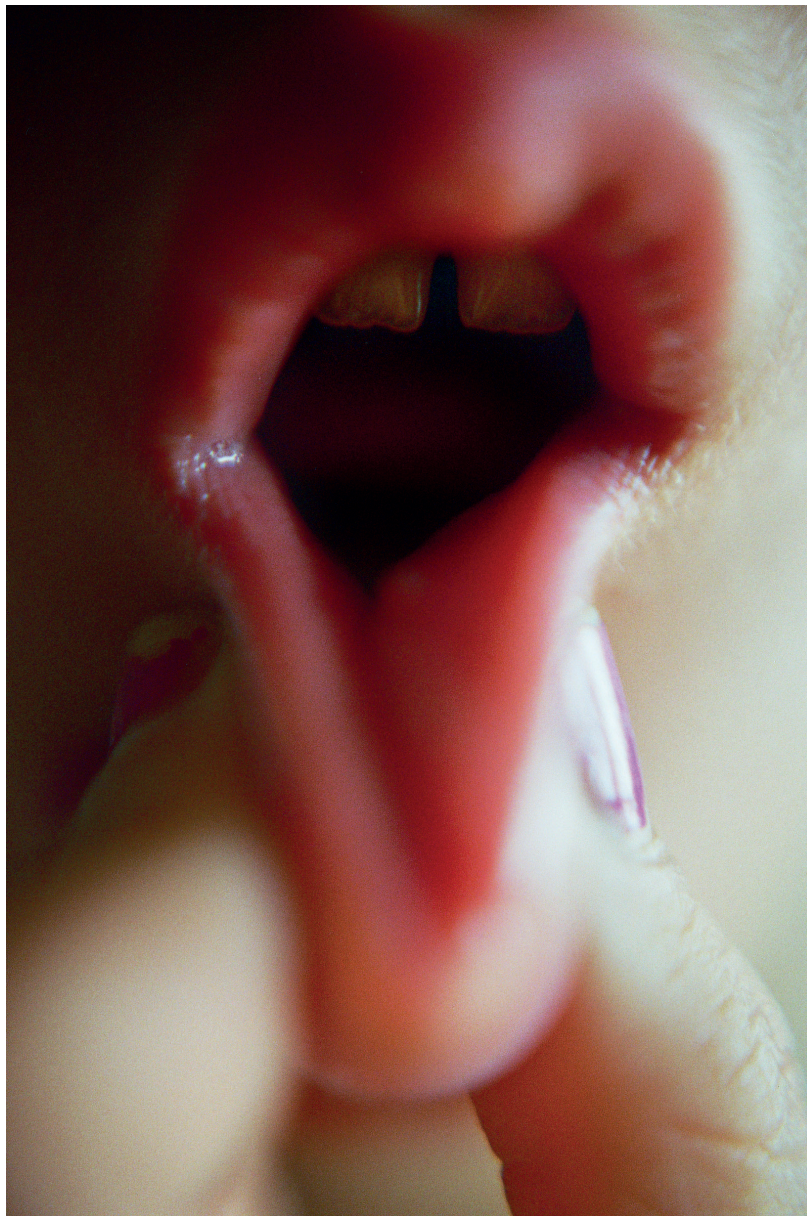
Dal giorno dell'inaugurazione sarà anche possibile consultare il catalogo delle opere disponibili di **Giulia Bersani** in galleria e sul sito di Forma Edizioni, [www.formaedizioni.it](http://www.formaedizioni.it).

***Pelle***  
**Giulia Bersani**  
**29 gennaio - 23 febbraio 2025**  
mer.-dom. 11.00-19.00

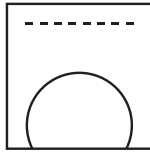
**Rifugio Digitale**  
via della Fornace, 41  
50125 - Firenze (FI)



RIFUGIO DIGITALE



Giulia Bersani, *Lux, bocca*, 2022

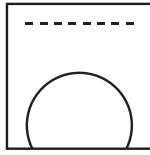


RIFUGIO DIGITALE



Giulia Bersani, *Lux, occhio*, 2022

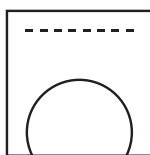




RIFUGIO DIGITALE



Giulia Bersani, *Anna, mani con anello*, 2022



RIFUGIO DIGITALE

### Giulia Bersani

Nata e cresciuta a Milano, inizia ad interessarsi alla fotografia durante gli ultimi anni di liceo. Questo interesse nasce da una forte paura della morte e del tempo che passa; la rassicura infatti l'idea di catturare attimi di vita preziosi in modo da poterne ricordare il valore. Nel corso degli anni lavora a diversi progetti personali sviluppando uno stile intimo e crudo caratterizzato dalla scelta di scattare solamente a pellicola; successivamente cerca di riportare la stessa autenticità e sensibilità nei lavori commissionati.



Giulia Bersani

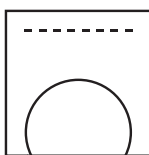


rifugiodigitale.it  
info@rifugiodigitale.it

in collaborazione con

FORMA

infoto Associazione  
Culturale  
Firenze



RIFUGIO DIGITALE

## Irene Alison

Giornalista professionista e photo-consultant, Irene Alison è nata a Napoli nel 1977.

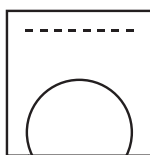
Direttrice creativa dello studio di consulenza e progettazione fotografica DER\*LAB, Irene è docente all'Istituto Europeo del Design (IED) di Roma e ha collaborato come tutor e consulente con alcune delle maggiori scuole di fotografia italiane (Isfci, Rufa, Scuola Romana di Fotografia a Roma e Fondazione Studio Marangoni a Firenze, tra le altre). Come redattrice, ha lavorato per il "Manifesto" e per "D - la Repubblica delle donne". Da freelance ha realizzato, insieme ai fotografi, reportage apparsi su "Geo France", "The Independent", "L'Espresso", "D", "XL", "Marie Claire e Riders". I suoi articoli di critica fotografica sono stati pubblicati da testate come "La Lettura" e il "Corriere della Sera", "Il Sole 24 ore" e "Pagina99". Ha pubblicato due saggi di approfondimento fotografico, *My generation* (Postcart, 2012) e *iRevolution* (Postcart, 2014). Dal 2020 collabora con il CRFS Lipu di Roma, maggior centro di recupero fauna selvatica d'Italia, documentandone fotograficamente il lavoro e curandone la comunicazione visiva. Nel 2022 è uscito negli Stati Uniti per Yoffy Press Holding Time, libro realizzato a quattro mani con la fotografa Catherine Panebianco, di cui Irene è autrice dei testi. Attualmente è curatrice dei cicli espositivi *Homecoming* e *SuperNatural* al Rifugio Digitale, dedicati alla fotografia contemporanea. Nel 2023 è uscito per Postcart il suo primo libro fotografico (*La Madre Attesa*, a cura di Laia Abril). Nel 2024 è prevista l'uscita del suo nuovo saggio *Muse col Muso*, l'immaginario animale nella fotografia contemporanea. Ama gli animali, e le loro rappresentazioni culturali e iconografiche, e ne parla nel suo blog "Zazie Dogzine".

## Paolo Cagnacci

Fotografo professionista e docente di fotografia, Paolo Cagnacci è nato a Firenze nel 1971.

Ha studiato fotografia presso Fondazione Studio Marangoni, dove attualmente insegna fotografia di ritratto e tecniche di illuminazione. Ha realizzato progetti fotografici per Regione Toscana, Festival della Creatività, Festival dei Popoli, Osservatorio dei Balcani, Fondazione Michelucci, Tempo Reale, Unicoop Firenze, Comune di Firenze, Fondazione Telecom, Mibact, CNA. Ha lavorato per aziende quali Patrizia Pepe, Diesel, Paula Cademartori, Peuterey, Starbucks, Stefanel, Ottodame, Dmail. Ha pubblicato le sue immagini su riviste quali: "D la Repubblica", "Corriere della Sera", "la Repubblica", "La Stampa", "Sette", "SportWeek", "L'Espresso", "Pagina99", "Specchio", "Left", "Donna Moderna", "Famiglia Cristiana", "La Lettura", "Frankfurter Allgemeine Zeitung". I suoi progetti sono stati distribuiti dalla Luz Photo Agency e dall'agenzia Parallelozero.





## RIFUGIO DIGITALE

***Pelle***

**Giulia Bersani**

**29.01-23.02.2025**

MOSTRA PROMOSSA DA  
Rifugio Digitale

IN COLLABORAZIONE CON  
Forma Edizioni  
Associazione Infoto Firenze

DIREZIONE ARTISTICA  
Laura Andreini

MOSTRA A CURA DI  
Irene Alison  
Paolo Cagnacci

COORDINAMENTO SCIENTIFICO  
Beatrice Papucci  
Andrea Benelli  
Chiara Mezzabotta  
Ester Menichelli

TRADUZIONI  
Katherine Fay

TESTI IN MOSTRA  
Irene Alison

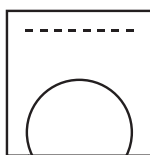
MUSICA DI  
Palazzi D'Oriente, *Corpo Music*, 2025

UFFICIO STAMPA E COMUNICAZIONE  
Associazione Rifugio Digitale  
Niccolò Natali  
Giulia Guasti  
Eugenio Pincelli

PROGETTO GRAFICO E DI ALLESTIMENTO  
Veronica Paoli  
Vitoria Muzi  
Mattia Gerardi

INSTALLAZIONE VIDEO  
TNT Events S.r.l.





RIFUGIO DIGITALE

## Forma Edizioni

*Forma* è un'iniziativa editoriale sviluppata al fine di consentire la divulgazione e la conoscenza di percorsi ed esperienze appartenenti al mondo dell'arte, dell'architettura, della fotografia e, più in generale, per promuovere le migliori ricerche in ambito produttivo e tecnologico, seguendo il mutare degli stili di vita e dell'abitare contemporaneo.

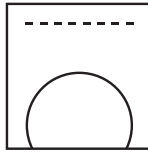
Dalla sua fondazione, nel 2010, il catalogo si arricchisce di circa venti titoli l'anno, dando "forma" alle tracce espressive che animano il dibattito culturale di oggi, approfondendo sia specifici ambiti conoscitivi già noti al pubblico, sia investigando quelle espressioni intellettuali e artistiche ritenute, a vario titolo, rivelatrici di nuovi punti di osservazione della realtà. Caratteristica comune di ogni progetto è l'alta qualità del prodotto, delle immagini, della stampa, dei processi tipografici o informatici impiegati, oltre che una mirata diffusione e distribuzione in luoghi di fruizione, come librerie specializzate, bookshop di musei e luoghi espositivi, che aggiungono alla normale reperibilità in rete quella necessaria e indispensabile presenza nei "siti" dove si costruiscono opinioni e valutazioni di merito.

Le pubblicazioni spaziano da importanti monografie dedicate a opere architettoniche contemporanee e rinomate, quali ad esempio *Cantina Antinori. Cronistoria della costruzione di un nuovo paesaggio*, ricerche e approfondimenti legati a tematiche di studio universitario, cataloghi di importanti esposizioni, quali quella ospitata presso la Fondazione Cini di Venezia *EST. Storie italiane di viaggi, città e architetture* a cura di Luca Molinari o la monografica ospitata al Museo MAXXI di Roma *Gio Ponti. Amare l'architettura* nel 2019.

Mostre ed eventi ampliano il processo di valorizzazione culturale che *Forma* si impone di offrire a un pubblico raffinato e attento. La casa editrice è infatti coinvolta nella realizzazione dei volumi relativi alle mostre annualmente ospitate presso il Forte di Belvedere di Firenze e il Museo Stefano Bardini nonché alle esposizioni monografiche presentate in gallerie private dedicate ad artisti del calibro di Alighiero Boetti, Arnaldo Pomodoro, Lucio Fontana e Alberto Burri. Non mancano testi di fotografia e design, quali ad esempio l'importante monografia dedicata al lavoro e alla vita di Karim Rashid o la panoramica sul design contemporaneo milanese *The Design City. Milano città laboratorio*. È attualmente in fase di realizzazione la collana di guide d'architettura *On the road city*, principalmente focalizzata sulle opere contemporanee, ogni volume indaga gli aspetti peculiari delle più importanti città del mondo, proponendo una lettura critica degli scenari futuri. La casa editrice ha annoverato importanti collaborazioni con personalità di alto spessore intellettuale e di fama internazionale quali fra gli altri il compianto Adolfo Natalini, architetto fondatore del Superstudio, Bruno Corà, Luca Massimo Barbero e Sergio Risaliti, critici e storici dell'arte, Luca Molinari, critico d'architettura.

## Forma Edizioni

via della Fornace, 18  
50125 - Firenze, Italia  
T +39 055 689698  
info@formaedizioni.it  
www.formaedizioni.it



RIFUGIO DIGITALE

## Rifugio Digitale

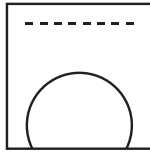
*Rifugio Digitale* è un nuovo spazio espositivo all'interno di un tunnel antiaereo che si propone come luogo dedicato alla promozione dell'arte digitale, dove anche l'architettura, il design, la fotografia, il cinema, la letteratura e tutte le altre molteplici forme artistiche ed espressive trovano la propria dimensione dialogando tra loro. Nasce dalle fondamenta di un antico tunnel antiaereo progettato nel 1943 come luogo di difesa dai bombardamenti della Seconda Guerra Mondiale. Il *Rifugio della Fornace*, un tempo punto di riparo da una realtà tragica, è ora *Rifugio Digitale*, un luogo di rinascita, dove la tecnologia incontra l'arte, dando vita ad uno spazio contemporaneo in cui è possibile esplorare la creatività attraverso il linguaggio attuale della tecnologia.

Il progetto di riqualificazione, curato dallo studio *Archea Associati*, accoglie realtà digitali di ogni genere, con lo sguardo sempre rivolto al futuro e alle nuove avanguardie. In collaborazione con la casa editrice **Forma Edizioni** ospita mostre, ma anche eventi e performances riguardanti l'arte, l'architettura, la fotografia, la letteratura, il cinema e qualsiasi altra iniziativa legata al mondo del digitale. Riproducendo visioni inedite, e non solo, attraverso 16 schermi disposti lungo i 33 metri del tunnel, Firenze si dota di uno spazio in cui la connessione tra arti, persone e tecnologia genera un'esperienza di visita intensa, inattesa e interattiva. Uno spazio progettato per un cambiamento costante e sempre dinamico, dotato di una nuova ed entusiasmante velocità che lo distingue da una tradizionale galleria d'arte.

Rifugio Digitale, uno spazio di 165 metri quadrati è pensato come una struttura versatile dedicata all'accoglienza e all'organizzazione di mostre, eventi, presentazioni, ma anche dibattiti, lectures e semplici dialoghi rivolti a un pubblico molteplice desideroso di scoprire un luogo di scambio e di aggiornamento culturale nel cuore di Firenze.

## Rifugio Digitale

via della Fornace, 41  
50125 - Firenze, Italia  
[press@rifugiodigitale.it](mailto:press@rifugiodigitale.it)  
[www.rifugiodigitale.it](http://www.rifugiodigitale.it)

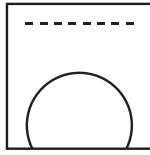


RIFUGIO DIGITALE



Archea Associati, Rifugio Digitale, Firenze, 2022  
ph. Pietro Savorelli e Associati





RIFUGIO DIGITALE



Archea Associati, Rifugio Digitale, Firenze, 2022  
ph. Pietro Savorelli e Associati